



Cari Amici,

riprendiamo con il nuovo anno ad inviarvi il nostro tradizionale Notiziario sullo stato del Circolo, alla vigilia dell'Assemblea Ordinaria, che si terrà – come noto – il 29 febbraio p.v.

Come ogni anno l'Assemblea avrà nella discussione e nel voto sul bilancio consuntivo il suo momento centrale, sul quale ognuno potrà liberamente esprimersi.

In merito alla gestione del Circolo torniamo a sottolineare alcuni punti, da noi già affrontati ripetutamente, purtroppo senza alcun esito. Se non ci stanchiamo di fornire raccomandazioni e chiedere modifiche della normativa vigente, è perché siamo convinti che sia non solo opportuno, ma anche necessario reintrodurre principi di comportamento in parte esistenti in passato, in parte auspicabili a titolo di innovazione nell'interesse dei soci:

- 1- Siamo contrari all'apertura incontrollata del Circolo ad un numero indefinito di ospiti, oltre tutto a titolo gratuito.  
Il numero degli ospiti deve essere limitato per ogni socio e il loro ingresso al Circolo deve essere accompagnato dal socio invitante. L'ospite dovrebbe essere identificato ed il nome scritto su apposito registro, per garantire la sicurezza e la riservatezza della frequentazione.  
L'esercizio di un'attività sportiva da parte degli ospiti deve essere accompagnato dal pagamento di una quota.
- 2- Il cospicuo aumento del numero degli aggregati preoccupa poiché contribuisce a sbilanciare a favore di quella categoria la composizione della membership dei soci. Secondo lo Statuto ne dovrebbero essere ammessi "in numero limitato" mentre la maggioranza dovrebbe essere costituita dai soci effettivi (dipendenti del Ministero degli Esteri).  
Un numero eccessivo di frequentatori (aggregati e ospiti) aggrava le condizioni delle strutture del Circolo che hanno una capacità limitata (v. per es. l'affollamento del parcheggio, che è sempre più spesso completo a fine mattinata).
- 3- Da tempo sollecitiamo invano il Consiglio a riformare la procedura di ammissione degli aggregati pubblicizzando i nominativi dei candidati e dei loro presentatori con congruo anticipo sulla selezione da parte del Consiglio. E' quanto avviene nella maggior parte dei Circoli e

riflettere un approccio più responsabile al problema dell'acquisizione di nuovi soci.

- 4- Siamo preoccupati per lo stretto legame che è stato creato fra il nostro Circolo e quello dell'Aniene, che appare funzionare praticamente a senso unico a favore dell'Aniene (ad esempio: non abbiamo accesso d'inverno alla piscina coperta). I due Circoli sono alquanto diversi anche per il pubblico al quale si rivolgono e la loro contiguità non dovrebbe giustificare confusione di ruoli.

Abbiamo registrato con soddisfazione un miglioramento nella qualità del servizio di ristorazione. Si tratta di un aspetto che va incontro all'interesse dei soci e che finisce per giovare in termini economici anche allo stesso ristorante.

Riteniamo francamente superflua l'assunzione di un Direttore marketing del quale non sono note le competenze.

Abbiamo appreso con soddisfazione che il contenzioso con il Comune di Roma per l'IMU-TASI è stato risolto per gli anni 2014-2016 ed è in via di soluzione per l'epoca più recente.

Nel complesso vale la pena di sottolineare che abbiamo un Circolo molto bello: ne siamo consapevoli tanto che vorremmo mantenerlo quale è attualmente.

Desideriamo quindi ribadire che quello di cui sentiamo la mancanza è un più stretto legame con il Ministero anche per differenziarci maggiormente da tutte le altre associazioni cittadine.

Roma, 18/02/2024

(AdC messaggio n.55)

Gli Amici del Circolo: Giovanni Brauzzi, Rosanna Coniglio, Fabio Cristiani, Roberto d'Astore, Eugenio d'Auria, Fabrizio De Agostini, Enrico de Maio, Anna Della Croce, Roberto di Leo, Patrizio Fondi, Guido La Tella, Orietta Palazzola, Melina Paternoster, Alessandro Pietromarchi, Armando Sanguini, Felice Scauso, Damiano Spinola, Carlo Trezza, Francesco Trupiano, Bernardo Uguccioni.